

Stefano Butti domina la gara di casa, bene i Falchi



Dopo le nubi torna il sereno, così dice il vecchio adagio. E, dopo giorni di pioggia finalmente il sole splende sui concorrenti del 5° Trofeo Dario e Willy, ormai una gran classica delle corse in montagna primaverili. Dopo un tragitto in auto assieme, ancora una volta, al solito buon Jim Morrison che per l'occasione, mi snocciola un "Waiting for the sun" (guarda caso!) ed eccomi pronto assieme ad un bel drappello di Falchi.

Decisamente cospicuo il numero dei concorrenti (all'arrivo taglieranno il traguardo in 260) con squadre di alto livello in gara (tanto per citarne alcune: Valetudo Skyrunning, Team valtellina e AS Premana). Ma è l'OSA Valmadrera di "Capitan Butti" a fare paura. Il campione locale è carico come non mai e lo dimostra sin da subito, facendo gli onori di casa. Allo sparo vedo subito il gruppo di testa volare lungo le dure rampe in salita ed è proprio Stefano Butti a transitare per primo davanti al rifugio SEC dei Corni di Canzo. Ma il nostro Davide Trincavelli non molla la presa e dopo la prima salita tiene saldo il secondo posto seguito da Gaetano Civiello (Tommy Sport). La squadra dei Falchi corre a ranghi serrati e per il punteggio finale sono Roberto Antonelli e Marco Castelnuovo a dare man forte al Trinca.

Siamo a metà gara e giochi sono ancora aperti. Si sale ancora fino alla forcella dei Corni e, dopo una discesa piuttosto ripida, si sale di nuovo fino al monte Rai. Il tratto finale della gara è appannaggio dei discesisti. Stefano Butti, forte della sua prestazione in salita, riesce comunque ad amministrare il vantaggio e, godendosi in pieno la meritata ebbrezza della vittoria, taglia per primo il traguardo dopo circa 1h 26 di gara. Il secondo gradino del podio è invece appannaggio di Paolo Gotti, che nella seconda parte di gara, riesce a rimontare posizioni su posizioni. Trincavelli riesce ad agguantare un terzo gradino del podio di prestigio, seguito dall'eterno Massimo "Paolino" Colombo (OSA) che riesce a rintuzzare l'attacco finale di Flavio Tomelleri (La ReCastello).

Tra le donne la prima salita vede protagonista Giuliana Arrigoni (Amatori Lecco), ma ancora una volta è la seconda parte della gara a fare selezione. All'arrivo sarà prima Rossana More (Valetudo) in 1h 51", seguita da Martina Tazzioli (Atletica Camaione) e da Raffaella Rossi (Team Valtellina). Al quarto posto Giuliana Arrigoni mentre al quinto Patrizia Pensa (Besanese).

Oltre al Trinca gli altri Falchi chiudono in buona posizione. Vanno infatti a completare il punteggio di squadra Roberto Antonelli, undicesimo al traguardo, e Marco Castelnuovo, al ventitreesimo. Poco dietro gli altri Falchetti: Enrico Mazzoleni, Gianluca Paganoni (che mi supera allgramente in discesa correndo al triplo della mia velocità), io (Marco

Terraneo), Claudio Pizzagalli, Gianluca Maggioni, Spreafico Matteo, Loris Ragni e Alessandro Filigura.

La classifica di società vede trionfare l'OSA Valmadrera, mentre i Falchi agguantano il secondo posto. Terza società classificata sarà invece la Valetudo.

Il dopo gara è poi allietato da una giornata di splendido sole che premia atleti e spettatori nella splendida cornice offerta da S. Tomaso. Ovazioni del pubblico al buon Butti e ai vari vincitori e un arrivederci all'anno prossimo, dove c'è da scommetterci, la bagarre è assicurata.

Lo Zio – Foto di Teresa Castelnuevo

[Link alle classifiche](#)

